

Gazzetta del Sud 7 Maggio 2007

“Pippu” Laudani arrestato a Nicolosi in un night club per scambisti

Duro colpo alla mafia acese. Pippu Laudani 24 anni, rampollo della famiglia dei "mussi i ficurinnia" è stato arrestato dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica all'interno del night club per scambisti "Le sabbie nere" di Nicolosi. A tradirlo le assidue frequentazioni notturne in noti e particolari locali della provincia etnea, nonostante avesse sul groppone la misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza cori l'obbligo del soggiorno nel comune di Acireale. Ai carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia di Paternò, agli ordini del cap. Giuseppe Carrubia che gli davano la caccia da Capodanno del 2007, il "ricercato" ha mostrato documenti contraffatti intestati a un certo Piero Castorina 33 anni di Trecastagni - a quanto pare del tutto ignaro della vicenda. Ma quando i mititari gli hanno chiesto dettagli sulla sua presenza in quel locale a luci rosse e non ha saputo rispondere, non c'è voluto molto per gli investigatori a capire chi avevano davanti. Da qui l'arresto; seguito dalle congratulazioni di Pippu Laudani ai militari, per l'abilità dimostrata nel riconoscerlo. Nell'ambito dell'intervento sono stati anche denunciati a piede libero per il reato di favoreggiamento personale a piede libero per il reato di favoreggiamento personale i suoi guardaspalle O. J. 26 anni di Tremestieri Etneo e G.A.P. 20 anni di Misterbianco che con condotte equivoche hanno tentato di sviare le investigazioni dei militari fornendo false dichiarazioni sull'esponente dei "mussi i ficurinnia". All'appello mancherebbe un quarto giovane, ovvero l'autista che alla guida di una grossa Bmw li scarrozzava da un locale notturno all'altro. Il giovane era stato scarcerato lo scorso mese di ottobre, grazie all'indulto che gli ha abbonato tre anni e da gennaio scorso era ricercato per ordine della procura etnea per il reato di rissa con contusi provocata alla discoteca "Dome" di Motta Sant'Anastasta e conseguente per il reato di inottemperanza agli obblighi imposti dall'autorità giudiziaria. Nonostante la giovane età, nel passato gli sono stati addebitati reati gravi.

Domenico S.Mazzeo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS